

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2008

Relazione sullo stato di avanzamento del Progetto al 31 dicembre 2008

Regione Piemonte

Progetto Regionale “PREVENZIONE DELLE RECIDIVE NEI SOGGETTI CHE GIÀ HANNO AVUTO ACCIDENTI CARDIOVASCOLARI”

**Referente: Dr. Pantaleo GIANNUZZI – Direttore Divisione di Cardiologia Riabilitativa
Fondazione Salvatore Maugeri I.R.C.C.S. Istituto Scientifico di Veruno**

Nel 2008 si sono consolidati i risultati raggiunti nel 2007 e sono state identificate le aree critiche per rilanciare gli obiettivi della prevenzione a medio e lungo termine attraverso strategie operative per la reale implementazione e diffusione delle attività di prevenzione nella pratica clinica quotidiana e l'attivazione di percorsi integrati tra ospedale e territorio.

Coerenza

I risultati già ottenuti nel 2007 sono:

- Approvazione piano esecutivo con relativo cronoprogramma: costituzione Gruppo di Coordinamento Regionale
- Formalizzazione delle Rete della Prevenzione Secondaria Cardiovascolare della Regione Piemonte e stipula delle convenzioni con ogni singola Unità Locale. La Rete, già costituita al 31 dicembre 2006, risultava composta da 30 Unità Operative di Cardiologia della Regione Piemonte
- Lettera di dimissione orientata alla prevenzione formulata alla luce delle indicazioni fornite dalle Linee Guida Internazionali e Nazionali per la Prevenzione secondaria degli Accidenti Cardiovascolari e adottata dalle Unità Operative costituenti la Rete
- Predisposizione di materiale informativo-educativo (5 booklet: 1 di informazioni generali e 4 specifici su alimentazione, fumo, stress, attività fisica) con soluzioni unificanti e distintive del progetto stesso
- Formazione specifica, rivolta ai Medici Cardiologi e agli Infermieri Professionali di ogni Unità Operativa, sugli indirizzi della prevenzione, sulla descrizione e l'utilizzo degli strumenti adottati, con particolare riferimento alle strategie comunicative motivazionali più efficaci in rapporto agli obiettivi della prevenzione
- Predisposizione di incentivi per il monitoraggio, da destinare agli Infermieri Professionali in modo modulare e progressivo, al completamento delle attività previste dal Progetto

- Inizio fase di arruolamento dei pazienti per il monitoraggio, (termine al 30 giugno 2008), dopo 12 mesi. Al 31 dicembre 2007 sono stati arruolati 1070 pazienti
- Raccolta dati sui pazienti arruolati attraverso una scheda sintetica e di facile compilazione che si propone quale strumento di immediata comunicazione con i Medici di Medicina Generale, da adottare di routine nell'attività ambulatoriale per i pazienti con cardiopatia ischemica
- sviluppo sito Web dedicato al Progetto (www.prpnet.it) con la possibilità di inserimento on line dei dati.

Risultati raggiunti nel 2008

- Completamento della fase di arruolamento, che si è conclusa il 30 giugno 2008 (arruolati 1944 soggetti)
- Completamento della fase di monitoraggio dei pazienti arruolati (conclusione del follow-up clinico al 31 dicembre 2008). Sono stati correttamente arruolati 1944 soggetti, 1626 hanno completato il follow up a 6 mesi e 841 hanno completato anche il follow up a 12 mesi
- Inserimento dati clinici di tutti gli arruolati nel sito Web dedicato al Progetto, attualmente è in corso la verifica dei dati per la preparazione dei file ai fini dell'elaborazione statistica.
- Analisi degli indicatori di processo, in modo da identificare nuovi standard per la prevenzione cardiovascolare e nuovi obiettivi gestionali da sviluppare nel triennio 2009-2011 (somministrazione scheda indicatori di processo il 29 maggio 2008).

Piano operativo per il 2009

E' in corso il completamento del database con il recupero dei dati mancanti.

E' in corso l'analisi qualitativa dei dati per tutte le Unità Operative, cui seguiranno l'elaborazione e l'analisi statistica dei dati.

E' attualmente in corso una rielaborazione della scheda di rilevazione degli indicatori di processo, per la risomministrazione a conclusione del progetto (somministrazione prevista per luglio 2009).

Si ipotizza la ristampa ed un nuovo invio dei materiali informativi a tutte le unità operative.

Il valore aggiunto delle attività effettuate nel 2008, con proseguo nel 2009 è costituito dalla possibilità di approfondire gli elementi di valutazione dell'efficacia dell'intervento, avendo completato la fase di follow-up clinico su un numero consistente di pazienti con infarto miocardico e analizzati gli indicatori di processo.

Punti di forza e criticità

I punti di maggiore interesse del progetto sono:

- la realizzazione di una Rete Regionale delle strutture cardiologiche orientata ad elevare gli standard della prevenzione cardiovascolare nel territorio piemontese. Tale obiettivo è stato raggiunto in modo completo perchè tutte le Unità Operative di Cardiologia Ospedaliera hanno aderito e adottato gli strumenti proposti per la Prevenzione.
- l'adozione di una lettera di dimissione orientata alla prevenzione e di materiale informativo-educativo con specifiche indicazioni relative allo stile di vita e all'aderenza ai trattamenti farmacologici raccomandati;
- coinvolgimento e valorizzazione della figura dell'Infermiere Professionale;
- formazione specifica rivolta ai Medici Cardiologi ed agli Infermieri Professionali di ogni Unità Operativa sugli indirizzi della prevenzione e sull'utilizzo degli strumenti adottati;
- rinforzo e monitoraggio dei pazienti dimessi con primo infarto miocardico, con il coinvolgimento e la valorizzazione della figura dell'Infermiere Professionale.
- raccolta indicatori di processo utili per identificare nuovi standard per la prevenzione cardiovascolare

Rimangono le criticità legate alla capacità di coinvolgimento degli operatori, al grado di adozione ed implementazione degli strumenti, alla sostenibilità delle attività nel tempo e alla continuità delle azioni di prevenzione secondaria dall'ospedale al territorio.

Veruno, 20 marzo 2009